

LE STIME SUL COTONE USA, INDICANO UNA PRODUZIONE DOMESTICA, CONSUMO E SCORTE FINALI RIDOTTE

Le previsioni di cotone USA 2020/21 di questo mese mostrano produzione, consumo e scorte finali inferiori rispetto al mese scorso. La produzione è ridotta da 250.000 balle a 14,7 milioni, sulla base del rapporto Cotton Ginnings del 9 marzo.

Le stime finali per l'area, la resa e la produzione degli Stati Uniti di questa stagione saranno pubblicate nel rapporto sulla produzione agricola di maggio 2021. Il consumo è stato ridotto di 100.000 balle a causa della ripresa del settore dalle forti perdite dell'anno precedente.

Le scorte finali sono 100.000 balle inferiori questo mese a 4,2 milioni di balle.

Le stime dell'offerta e della domanda di cotone per il 2020/21 globale mostrano una produzione e scorte finali inferiori rispetto al mese scorso. La produzione globale stimata si è ridotta di quasi 830.000 balle, in gran parte a causa della minore produzione brasiliana e statunitense.

Il ritmo delle importazioni di cotone e le indicazioni di una ripresa del consumo globale hanno contribuito ad aumentare le stime di consumo per Turchia, Bangladesh, Pakistan e Vietnam, più che compensando le proiezioni più basse per Stati Uniti e Taiwan. Le importazioni sono previste anche più elevate nei paesi con consumi maggiori e la previsione per il commercio mondiale 2020/21 è di oltre 600.000 balle in più questo mese.

Si prevede che le scorte mondiali finali nel 2020/21 siano inferiori di 1,1 milioni di balle rispetto al mese scorso, a 94,6 milioni di balle.

CHIUSURA IN RIBASSO DELLA BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

Ieri 9 marzo, il mercato del cotone ha vissuto una "strana sessione", poiché il mercato era già fuori di 3 centesimi prima dell'annuncio delle stime sopra riportate e annunciate a mezzogiorno.

Riteniamo che la vendita speculativa e il riallineamento della posizione siano stati i fattori trainanti, che alla fine si sono conclusi con una soluzione limit-down. Fondamentalmente, la stessa relazione, sopra riportata, era abbastanza amichevole. Ha mostrato una riduzione di 150.000 balle rispetto al raccolto del 2020 e un taglio di 100.000 balle per il trasporto domestico. Inoltre, le scorte finali mondiali sono diminuite di oltre 1,16 milioni di balle. Tuttavia, niente di tutto ciò ha avuto importanza, poiché una vendita rigorosa ha travolto qualsiasi tentativo di ripresa.

La quotazione della posizione di marzo è scaduta ieri a 82,77 centesimi. Il suo sconto vicino agli altri mesi del vecchio raccolto implica che ulteriori cali potrebbero essere in vista.

Il mercato attende con ansia le vendite settimanali di esportazioni di giovedì prossimo. Dato il disgraziato scambio di ieri, il mercato spera in numeri rialzisti. La scorsa settimana ha registrato vendite inferiori ma consegne robuste.

Tecnicamente, il mercato ha decisamente risolto la sua condizione speculativa di ipercomprato.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 9 marzo 2021 - Posizione di maggio 2021



CAMBIO EURO/DOLLARO USA

L'indice del dollaro USA è salito al livello più alto dal dicembre dello scorso anno dopo un discorso di Jerome Powell.

Gli acquisti sul dollaro portano l'euro a bucare anche la soglia di \$1,19. Una notizia che farà sicuramente piacere alla Bce, il cui Consiglio direttivo si riunisce giovedì 11 marzo per annunciare la decisione sui tassi dell'Eurozona.

CAMBIO EURO/DOLLARO - Andamento del 10 marzo 2021



SITUAZIONE DEL TESSILE IN PAKISTAN

Il settore tessile ha espresso il timore di perdere ordini di esportazione a causa dell'indisponibilità di filati di cotone e delle fluttuazioni nella parità rupia-dollaro.

Negli ultimi tre mesi, il prezzo del filato di cotone è salito del 15% e ancora non è disponibile sul mercato.

A causa dell'incertezza e delle fluttuazioni ricorrenti della parità con il dollaro della rupia, gli esportatori sono riluttanti a ricevere nuovi ordini poiché sono incerti sul costo del prodotto. Gli esportatori stanno soffrendo e chiedono che il governo intervenga per salvare le esportazioni tessili a valore aggiunto. La gravità della situazione impone al governo di abolire immediatamente i dazi doganali sull'importazione di filati di cotone nell'interesse dell'abbigliamento a valore aggiunto e delle esportazioni di tessuti per la casa.

Nonostante il calo del raccolto di cotone e la grave carenza di filati di cotone, le filature hanno esportato 209.290 tonnellate metriche negli ultimi sette mesi dell'anno fiscale 2020-21.

Il settore delle esportazioni di abbigliamento e tessuti per la casa a valore aggiunto ha fatto appello con fervore per limitare le esportazioni di filati di cotone, che è materia prima di base, poiché gli esportatori di filati esportano filati di titoli grossi essenziali per i produttori pakistani.

CRISI DEL TRASPORTO MARITTIMO

Alcuni dei maggiori esportatori asiatici del mondo stanno intervenendo per alleviare la carenza di container marittimi che mette a rischio il loro commercio estero e causa aumenti di nolo.

Le ferrovie indiane di proprietà del governo hanno spostato gratuitamente container vuoti nei depositi interni come Delhi dai porti marittimi.

La Corea del Sud ha schierato altre nove navi sulla rotta Trans-Pacifico per aiutare i produttori locali, mentre il cantiere navale statale cinese, Cosco Shipping Heavy Industry, ha convertito alcuni vettori per il trasporto di container vuoti.

Container Corp. of India Ltd., sta spostando container nei paesi vicini come lo Sri Lanka e il Bangladesh per aiutare ad alleviare la carenza.

L'UTLC Eurasian Rail Alliance ha ridotto le tariffe per il trasporto di container vuoti attraverso il suo collegamento Europa-Cina. La società formata congiuntamente dalle ferrovie statali di Russia, Kazakistan e Bielorussia ha affermato che ciò aiuterebbe a evitare la carenza di container per il carico in Cina.

La cosa migliore che i governi possono fare è garantire una vaccinazione rapida ed efficace delle loro popolazioni in modo che la capacità e la produttività del lavoro logistico a terra, venga ripristinato ai livelli pre-pandemici.

10 marzo 2021